



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DELLA COMMISSIONE STRUTTURE

Riunione del 22/05/2024

ORDINE DEL GIORNO:

1. ESAME RICHIESTE PARERI
2. ORGANIZZAZIONE CORSI FORMATIVI
3. NOMINA TERNE COLLAUDATORI
4. VARIE ED EVENTUALI

PRESENTI

- BALLIANA FABIO
- BISCARO ENRICO
- CALZOLARI GIOVANNI
- DEI SVALDI ANDREA
- MARDEGAN ANDREA
- PAGNAN ALESSANDRO
- RIGATO GIANFRANCO
- SCOTTA ROBERTO
- STEFANO SANDRO

ULTERIORI PRESENTI

- EVA GATTO
- ALESSANDRO TURCHETTO
- LEONARDO TESSER

VERBALE:

La riunione si apre alle ore 18:00

1. Esame richieste pareri

Non risultano pervenute richieste di pareri dalla precedente riunione.

2. Organizzazione corsi formativi

L'associazione ha avviato diversi incontri e risulta al momento satura. Per questo motivo la programmazione di corsi verrà rimandata alle prossime riunioni.

3. Nomina Terne Collaudatori

Vista la tematica trattata dalla commissione terne di collaudo, attinente alla sfera delle attività professionali svolte nel campo delle strutture, si ritiene opportuno, al fine di una reciproca collaborazione, un confronto con la commissione strutture, sottoponendo l'attività svolta e le problematiche aperte di comune interesse. Con questo fine si è deciso di effettuare una riunione della Commissione Strutture congiunta alla presenza del referente della Commissione Terne Ing. Alessandro Turchetto e con la presenza della Presidente Ing. Eva Gatto.

La Commissione Terne viene convocata in generale una volta al mese, per evadere le richieste di terne di collaudatori per collaudi statici, da parte delle imprese costruttrici in proprio, e le richieste di terne di collaudatori per collaudi amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni. La stessa negli anni 2022 e 2023, si è riunita n. 13 volte per anno; nel 2023 sono state individuate n. 33 terne statiche (28 nel 2022) e n. 7 terne amministrative (5 nel 2022).



Per le terne statiche si procede ai sensi del regolamento adottato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso con delibera in data 5 novembre 2018 e aggiornato in data 25 marzo 2019. Per le terne amministrative si procede estrapolando i nominativi dall'albo regionale dei collaudatori amministrativi, relativo alla provincia di Treviso e al settore di competenza della tipologia di collaudo richiesta. Si procede successivamente individuando i nominativi a rotazione, previa verifica dei crediti formativi minimi.

Viene inoltre verificata e archiviata la corrispondenza proveniente dalle imprese richiedenti, dai colleghi designati ed effettuate le seguenti attività:

- valutazioni delle richieste di iscrizione all'elenco collaudatori dell'ordine;
- verifica delle competenze professionali del progettista e dl delle opere di cui si chiede il collaudo, con eventuale inoltro delle opportune segnalazioni;
- controllo sulla presenza dei cfp minimi richiesti dal regolamento in capo ai colleghi designati;
- verifica delle dichiarazioni e documentazione in merito all'accettazione dell'incarico, alla presenza della polizza rc professionale, alla congruità delle parcelle e al controllo sui contenuti del certificato di collaudo;
- presa d'atto delle comunicazioni delle terne di collaudo ricevute dall'Ordine degli Architetti;
- valutazione e evasione di richieste da parte di colleghi o imprese circa casi particolari che si dovessero verificare.

La Commissione Terne ha aggiornato l'elenco dei collaudatori statici che era fermo da molto tempo: oggi abbiamo un elenco con 118 iscritti in calo rispetto a quello precedente, ma aggiornato con i nominativi dei colleghi che effettivamente svolgono questa attività professionale; l'elenco è sempre aperto e si può fare richiesta di iscrizione in qualunque momento; i giovani che maturano i 10 anni di iscrizione possono iscriversi al raggiungimento del requisito; si invitano i colleghi della commissione strutture che non si sono iscritti ad iscriversi e a dare pubblicità dell'elenco rinnovato.

Il regolamento terne riporta in calce i costi di costruzione così esplicitati:

“I costi di costruzione dell'opera devono essere esplicitati nella determinazione della parcella professionale e, per opere ordinarie, in mancanza di un computo metrico estimativo, sono quelli sotto riportati. Costi di costruzione diversi vanno adeguatamente giustificati.

Il volume dell'opera va calcolato vuoto per pieno, a partire dal piano di posa delle fondazioni, fino all'estradosso del solaio di copertura. L'importo comprende oltre alle opere strutturali vere e proprie (strutture, solai, murature portanti e di tamponamento) anche gli scavi e rinterri, le demolizioni e l'eventuale aggettamento della falda ed ogni altro onere accessorio.

	Edifici	Capannoni
Tipologia	[€/m3]	[€/m2]
Strutture in zona sismica 1	130,00	170,00
Strutture in zona sismica 2	120,00	160,00
Strutture in zona sismica 3	110,00	150,00
Strutture in zona sismica 4	100,00	140,00
Ristrutturazione completa	130,00	---

Gli importi sono soggetti ad aggiornamento ISTAT, quelli in tabella fanno riferimento al mese di luglio 2018.”

Vista l'impennata dei costi di costruzione nel periodo post covid, certificata dai continui aggiornamenti del prezzario regionale, si rende opportuno un aggiornamento dei costi di costruzione all'anno 2024 e la Commissione Terne chiede la collaborazione in merito della commissione strutture. I membri della Commissione Strutture presenti si dichiarano favorevoli ad intraprendere l'attività nel periodo autunnale.

Si verificano con sempre maggior frequenza rispetto al passato casi particolari:



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TREVISO

- 1.- caso in cui viene richiesta una terna di collaudatori per un lavoro da tenersi fuori provincia (caso raro);
- 2.- caso in cui pur essendo il committente e l'esecutore dei lavori due soggetti distinti, vi è in entrambe la presenza della stessa persona o di più persone. La questione è controversa e va analizzata caso per caso. I casi ci vengono sottoposti da pubbliche amministrazioni - comuni (in relazione ai depositi delle strutture) o dalle imprese che devono nominare le terne. L'indirizzo assunto dall'Ordine è quello di ritenere che nella sostanza venga comunque disatteso lo spirito della legge che è quello, a salvaguardia dell'utenza finale, di garantire che nel processo di realizzazione di un edificio vi sia la presenza di almeno un soggetto terzo (il collaudatore) indipendente dal Committente e dal Costruttore quando questi di fatto coincidono (unica persona fisica che controlla entrambi i due soggetti giuridicamente diversi) o comunque possono influenzarsi. (qualche richiesta all'anno)
- 3.- richiesta simultanea di terna all'Ordine degli ingegneri e degli Architetti (2 – 3 all'anno); sussiste l'obbligo di avvisare l'altro Ordine della emissione della terna e questo può generare due tipi di problematiche: a) entrambi gli Ordini hanno emesso la terna e quindi uno dei due deve annullarla, b) la comunicazione arriva in tempo e viene semplicemente annullata la richiesta; tuttavia può essere stata allo scopo convocata la commissione con conseguenti disagi. Su questo punto si riscontra una maggiore velocità di nomina delle terne da parte dell'Ordine degli Architetti, forse favorita da una minore burocrazia interna per la individuazione delle terne stesse. L'intenzione è quella di raddoppiare il numero di convocazioni in modo da essere tempestivi; andrebbe tuttavia effettuata una campagna di informazione presso le imprese circa la necessità di richiedere la terna ad un solo ordine. Si chiede alla commissione di farsi parte attiva nel divulgare anche questa informazione.

Rimangono alcune questioni aperte di fondamentale importanza:

- Sul tema delle competenze professionali è stata inviata a tutte le amministrazioni del Veneto da parte di FOIV una lettera con un parere legale in merito alla questione. Si è inoltre richiesto un parere al Cni in merito a come ci si debba comportare in caso di dubbi sulle competenze professionali dei tecnici diplomati. Siamo in attesa della risposta.
- Si riscontra un numero crescente di terne di collaudo statico nominate dall'Ordine degli architetti. Trattandosi di un tema storicamente e culturalmente vicino all'Ordine degli ingegneri, si sottopone la questione alla commissione strutture per una analisi della situazione e per le opportune valutazioni in merito.

Nasce una interessante proposta di effettuare un evento di presentazione alle categorie dei costruttori (ANCE, Confartigianato, CNA...) con lo scopo di illustrare gli obblighi di legge dei costruttori dal progetto al collaudo, con una illustrazione degli aspetti legati alla presentazione della documentazione, approfondimenti tecnici ed illustrazione delle competenze professionali degli Ingegneri in particolare rispetto al Collaudo dell'opera.

4. Varie ed eventuali;

Si suggerisce ai presenti di attivarsi per individuare la prossima tematica ed i relatori per il terzo evento "Strutture per Tutti" in programma prima della pausa estiva o nell'immediato rientro.

La riunione si chiude alle 19:00 lasciando spazio al secondo evento della serie *Strutture per Tutti* che vedrà la presentazione dal titolo "Progetto e realizzazione della passerella pedonale a servizio dell'aeroporto Canova di Treviso" a cura di Fabio Balliana e Andrea Dei Svaldi.

Il Segretario
Ing. Gessica Furlan

Il Referente
Ing. Roberto Scotta